

Si dice che il saluto deve essere come un abbraccio. Lecce, Salento patria del diritto, quattro ministri della Giustizia, magistrati e avvocati noti a livello nazionale. Sua eccellenza Lattanzi è di casa, altre volte da noi al Centro Studi De Pietro è stato relatore di Convegni nazionali intitolati al mio maestro e al maestro di tutti Vittorio Aymone. Sento, Eccellenza di sottolineare una considerazione, ho conservato una intera pagina del Corriere della Sera di questa estate, contenente una risposta ad una intervista: “porto i giudici costituzionali al carcere a parlare di diritti”, ai detenuti si parlerà di diritti, ai detenuti si parlerà di doveri sanciti dalla Costituzione. La privazione della libertà non cancella la tutela dei diritti, la pena non è tanto punizione, quanto recupero della condanna”. Questo è il Presidente di oggi, questo è l’uomo a cui noi diamo il saluto affettuoso. La Costituzione, i Settant’anni, uno degli originali è donato dalla famiglia Grassi, a chi vi parla, al Centro Studi Giuridici De Pietro che ho l’onore di presiedere e al Dipartimento di Scienze Giuridiche, ben diretto dalla Professoressa Manolita Francesca. Fabio Grassi è un nome che resta nel cuore di tutti noi, è il nome di un mio carissimo amico da sempre. Ci siamo visti qui, nel febbraio di questo anno per l’atto notarile di donazione, ci siamo visti qui e ci siamo cominciati a vedere a Roma, quando ha parlato a me di donazione di libri, di donazione della Carta Costituzionale e di alcuni libri importantissimi, catalogati dalla dottoressa Lorella Ingrosso. Devo dirvi con il cuore, Fabio Grassi è con noi, Fabio Grassi è l’essenza di tutto ciò che sono stato costretto a volere e a potere realizzare. Fabio Grassi resta nel cuore di tutti noi.